

van eyck

Catalogo N. 13 - nuova serie - 29 dicembre 1966 - 12 gennaio 1967

EDIZIONI
galleria
— delle
ORE

veronika van eyck

GALLERIA DELLE ORE
milano - via fiori chiari 18 - tel.803333

Non è la prima volta che osservo nella scultura di Veronika Van Eyck la presenza di una situazione espressionistica. Ma col passare degli anni e con l'approfondirsi della sua tematica diventa sempre più chiaro che non si tratta di un riporto culturale, così facile oggi dato l'enorme consumo visivo delle immagini, quanto di un dato essenziale. Tanto essenziale da coincidere con la personalità stessa dell'artista e con la sua vita.

Scoprire nella vita di un artista le ragioni del suo lavoro è sempre un metodo da condurre con estrema cautela per i sovrastanti pericoli del biografismo e dello psicologismo. E quindi eviterò una conclusione facile e materialisticamente deterministica. Però non posso fare a meno di pensare a certe parole che l'artista mi rispose dopo una domanda messa là, quasi senza parere. Sì, mi disse, aveva vissuto da bambina la guerra, in Germania, visto le notti paurose dei bombardamenti, e i lampi lividi della « flak » rovistare il cielo buio, e treni, tanti treni con profughi e soldati feriti. Una visione sinistra, un rimbombo oscuro dentro l'animo.

Non voglio dire che questa sua scultura, dove le figure sono di animali misteriosi usciti dalle crepe del suolo e messe in agguato, sia effetto di quei lontani traumi. Piuttosto c'è in Veronika Van Eyck una coscienza più critica e perciò più consapevole: che il

mondo è una giungla, il vivere una guerra, e il divenire una continua minaccia. Perciò cerca di esprimere, con attualità, questo pessimismo radicale, cerca di rendere evidente un senso di mondo distrutto, indica, in altre sue sculture, la terra che si spezza. E' un pessimismo che, appunto perchè razionale, non si presenta con caratteri di oscura inevitabilità. La terra può essere salvata, la vita protetta. Bisogna però fare prima uno spazio vuoto e vergine.

E intanto crede nella possibilità che le creature hanno nelle mani e nell'intelligenza di rinnovare, di riscattare. Lo dimostra proprio con questo suo operare in una dimensione certo crudele della fantasia, ma dove il principio del riscatto è già nella maturità crescente delle immagini, nella loro presenza così esplicita anche sul piano delle forme. E' questa una chiave di lettura da tenere presente dinanzi a queste opere che testimoniano del lavoro serio di uno scultore in continuo progresso.

Marco Valsecchi



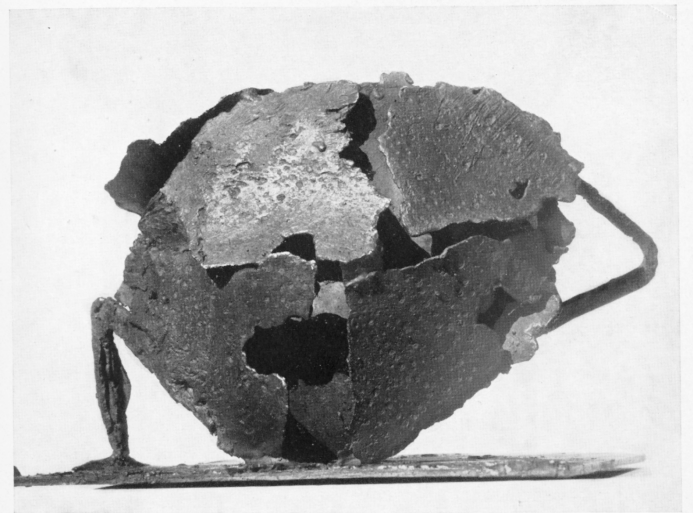
"Uccello notturno" 1965 argento



"Il possesso" 1965 bronzo



"Granchio" 1965 bronzo



"Granchio" 1965 bronzo



"Il centro del mondo" 1966 bronzo



"Il mondo" 1966 bronzo



"Granchio" 1966 bronzo



"La terra" 1966 bronzo



"Il mondo si apre" 1966 bronzo



"Il cosmo" 1966 bronzo



"Frattura" 1966 bronzo

Note biografiche

Veronika van Eyck è nata a Monaco di Baviera. Ha studiato alla Kunstgewerbeschule di Zurigo e all'Accademia di Belle Arti di Brera. Vive e lavora dal 1954 a Milano.

Mostre personali

- 1955 - Galleria Schettini, Milano
- 1958 - Libreria San Babila
- 1962 - Städtisches Museum, Braunschweig
- 1962 - Museum der Stadt Wuppertal
- 1962 - Frankfurter Kunstkabinett, Frankfurt
- 1963 - Stadttheater, Remscheid
- 1963 - Dom Galerie, Köln
- 1964 - Galleria delle Ore, Milano

Principali mostre collettive

- 1957, 1959, 1961 - Mostra internazionale del Bronzetto, Padova
- 1959, 1960 - Galleria in Piazza, Spoleto
- 1957, 1959, 1960 - Galleria Totti, Milano
- 1959 - Bianchini Gallery, New York
- 1958 - Giovani Artisti Italiani, Milano
- 1962, 1963, 1964, 1965 - Galleria delle Ore, Milano
- 1963, 1964 - Mostra Mercato Nazionale d'Arte Contemporanea, Palazzo Strozzi, Firenze
- 1964 - Scultori di Milano, Centro Studi Pirelli, Milano
- 1965, 1966 - Mostra d'Arte Contemporanea, Torre Pellice
- 1965 - Bank für Gemeinwirtschaft, Frankfurt

Note bibliografiche

- Leonardo Borgese - *Corriere della Sera*, aprile 1955
- Guido Ballo - *Veronika van Eyck alla Libreria San Babila, Avanti!*, dicembre 1958
- Marco Valsecchi - *Gli innamorati gotici di Veronika, Il Giorno*, novembre 1958
- Mario Monteverdi - *Corriere Lombardo*, dicembre 1958
- Mario de Micheli - *La scultura italiana nel dopoguerra*, Edizioni Schwarz, Milano 1959
- Raffaele de Grada - *Rubrica Arti Plastiche*, RAI-TV, 1960
- Bert Bilzer - *Catalogo Museo Braunschweig* 1962
- Ulrich Gertz - *Veronika van Eyck - Prefazione del catalogo Museo Braunschweig* 1962
- Franco Russoli - *Catalogo Museo Braunschweig* 1962
- Harald Seiler - *Introduzione Museo Wuppertal*, settembre 1962
- Wie - *Zur Ausstellung Veronika van Eyck im Städtischen Museum, Braunschweiger Presse*, giugno 1962
- M. von Zitzewitz - *Veronika van Eyck, Die Welt*, giugno 1962
- Ernst Buck - *Abendpost*, Frankfurt, agosto 1962
- Thiemer - *Deutschlandfunk*, marzo 1963
- H. Mersmann - *Figuren aus Mailand, Braunschweiger Zeitung*, giugno 1962
- Pérard - *Ausstellung im Frankfurter Kunstkabinett, Darmstädter Echo, Darmstadt*, agosto 1962
- Wieland Schmied - *Zwei Ausstellungen im Frankfurter Kunstkabinett, Frankfurter Allgemeine Zeitung*, luglio 1962
- Max Peter Mass - *Bekanntschaft mit der Bildbauerin Veronika van Eyck, Darmstädter Tagblatt*, agosto 1962

Müller - Rutzika - *Die kleinen Formen der Veronika van Eyck*,
Frankfurter Neue Presse, luglio 1962

Godo Remszhardt - *Möglichkeiten der Plastik - Veronika van
Eyck* - Frankfurter Rundschau, agosto 1962

J. A. Thwaites - *Malerei und Plastik in der Kölner Dom Galerie*
Deutsche Zeitung, Köln, marzo 1963

Horst Richter - *Drei deutsche Künstler* - Stadtanzeiger Köln,
febbraio 1962

Heinz Stephan - *Zwei Maler und eine Bildbauerin*, Kölnische
Rundschau, Köln, febbraio 1963

Gillo Dorfles - *Scultori della Scuola di Milano*, dicembre 1963

Giovanni Fumagalli - *Prefazione del catalogo van Eyck*, Galleria
delle Ore, Milano, novembre 1964

A. Natali - *L'Unità*, novembre 1964

Catalogo Bolaffi - 1964, 1965

Mario Lepore - *Corriere d'Informazione*, novembre 1964

Marco Valsecchi - *Veronika van Eyck*, *Il Giorno*, novembre 1964

Franco Passoni - *Avanti!*, Milano, novembre 1964

Ulrich Gertz - *Plastik der Gegenwart* - Rembrandt Verlag, 1964

Sinab Kessler - *Veronika van Eyck - Eine Bildbauerin in Mailand*
- Frankfurter Allgemeine Zeitung, settembre 1966